

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 12 ottobre 2020

Variazione della denominazione della sorgente dell'acqua minerale naturale «Musa», in Tornolo. (20A06029)

(GU n.279 del 9-11-2020)

IL DIRETTORE GENERALE
della prevenzione sanitaria

Visto il decreto legislativo 8 ottobre 2011, n. 176, di attuazione della direttiva 2009/54/CE sulla utilizzazione e la commercializzazione delle acque minerali naturali;

Visto il decreto interministeriale salute-attività produttive 11 settembre 2003, di attuazione della direttiva 2003/40/CE;

Visto il decreto ministeriale 10 febbraio 2015 recante i criteri di valutazione delle caratteristiche delle acque minerali naturali;

Visto l'art. 6 della legge 23 dicembre 1978, n. 883;

Visto il decreto dirigenziale 30 dicembre 1998, n. 3118-073, con il quale è stato confermato il riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Reale» in Comune di Tornolo (Parma);

Visto il decreto dirigenziale del 17 novembre 2008, n. 3855, con il quale è stata autorizzata la variazione della denominazione dell'acqua minerale naturale «Reale» di Tornolo (Parma) in «Musa»;

Visto il decreto dirigenziale dell'8 gennaio 2015, n. 4165, con il quale è stata autorizzata l'apposizione, sull'etichetta dell'acqua «Musa» della dicitura relativa alla preparazione degli alimenti per i lattanti;

Vista la richiesta (n. prot. 25903 del 31 luglio 2020) di modifica della denominazione della sorgente dell'acqua minerale «Musa» ubicata nel Comune di Tornolo (Parma);

Decreta:

Art. 1

La variazione della denominazione della sorgente dell'acqua minerale naturale «Musa» ubicata nell'ambito della concessione mineraria Senato nel Comune di Tornolo (Parma), dalla attuale denominazione della sorgente «Reale» alla denominazione «Musa».

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e comunicato alla commissione della comunità europee.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed inviato in copia al presidente della giunta regionale competente per territorio.

Roma, 12 ottobre 2020

Il direttore generale: Rezza